

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

Per gli appassionati un evento imperdibile, per i concorrenti due giornate di amicizia, competizione e divertimento tra le tante curve e le vedute spettacolari dei colli bolognesi. Si è conclusa con la vittoria di Massimo Zanasi con navigatore Barbara Bertini l'undicesima edizione di Targa AC Bologna, quest'anno sesta gara del campionato italiano regolarità auto storiche ACI-SPORT organizzato dall'Automobile Club Bologna. Si tratta di una manifestazione nata addirittura nel 1908, due anni dopo la creazione di ACI Bologna e che nel tempo si è molto modificata, fino ad arrivare a questa nuova formula. Dopo un anno di stop forzato dovuto all'emergenza alluvione del 2023, anche quest'anno i motori del CIREAS sono tornati a rombare nel cuore della Motorvalley. Cinquantasette le vetture che

AUTO STORICHE | A ZANASI E BERTINI L'UNDICESIMA EDIZIONE

Targa AC Bologna, che show!

sono state verificate tra sabato 8 e domenica 9 giugno presso l'Admiral Park Hotel di Zola Predosa, la struttura alberghiera che ormai è diventata la vera e propria "casa" della manifestazione. Con soli 4 ritiri è stato tagliato il traguardo dopo gli oltre 193 chilometri del percorso sull'appennino bolognese con 64 prove cronometrate apprezzate per la loro difficoltà tecnica, che hanno messo alla prova sia i piloti che le auto. Molto apprezzato dai concorrenti il percorso di gara, completamente rinnovato rispetto alle precedenti edizioni, che anche quest'anno ha saputo stupire per i paesaggi da cartolina e i panorami sconosciuti che ha saputo offrire, anche se il caldo arrivato improvviso ha messo alla prova gli equipaggi, non-

ché la redazione del Roadbook di gara, affidata quest'anno nelle sapienti mani di Umberto Ferrari della Dreaming Classic.

PERCORSO. La gara ha attraversato il territorio di Sasso Marconi e Monte San Pietro prima

di attraversare le mitiche curve della storica "Vergato-Cereaglio" fino a Castel D'Alano. Poi un lungo tratto attraverso le località di Rocca Pitigliana, Bombiana, Abetaia, fino all'approdo per il ristoro di metà gara a Rocca di Roffeno. Dopo aver affrontato

le prime 33 prove cronometrate della giornata, gli equipaggi hanno trovato ristoro e refrigerio nella "baita" che ospita i locali di Casa Rugiada, prima della ripartenza per la sessione pomeridiana con ritorno verso Cereaglio, prima di affrontare il settore di Savigno e rientrare a Monte San Pietro, dove si sono svolte anche le prove della PowerStage. Al rientro in hotel si sono svolte le premiazioni. Il direttore AC Bologna Fabrizio Turci ha salutato i concorrenti e rappresentato la soddisfazione dell'organizzazione per la buona riuscita della manifestazione, mentre il presidente Federico Bendinelli che, raffreddato, non ha partecipato alla manifestazione, ha comunque voluto commentare positivamente l'evento: «Sia-



Un'Alfa Romeo in partenza all'edizione 2024

mo stati molto felici di poter tornare a organizzare una manifestazione con una tradizione così importante. I piloti sono felici per il percorso sempre spettacolare e per l'accoglienza bolognese, che li coccola sempre come una grande famiglia».

RISULTATI. La vittoria della undicesima edizione della Targa AC Bologna è andata all'equipaggio Zanasi-Bertini su FIAT 508 C del 1937. Secondo classificato l'equipaggio Indelicato-Indelicato su Autobianchi A112 Elegant del 1976 mentre il terzo gradino del podio è andato all'equipaggio Passarante-Buccioni su Ford Anglia 105 E del 1962. A Margiotta-Bertieri e Tumbarello-Tumbarello sono andati rispettivamente il quarto e quinto posto assoluto. Il trofeo per il miglior equipaggio femminile è andato alla coppia Angino-Russo su Autobianchi A112 Abarth del 1982 mentre la vittoria di scuderia è andata alla Franciacorta Motori A.S.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA